

Musica



Tom Waits

Raccontare **Waits** attraverso le interviste

ROMA - Tom **Waits** è un artista capace di fondere in una personale e raffinata idea di songwriting, suggestioni poetiche e musicali molto distanti come la letteratura beate il vaudeville, il folk e il blues, il jazz e la musica industriale. E con quella vocera rauca e cavernosa, sa interpretare struggenti ballate d'amore e spericolati arrangiamenti rumoristi, raccontando con il candore di un Bukowski l'America dei desperados e degli ubriaconi del sabato sera, delle highway e delle tavole calde. Ma nei suoi testi, così come nella sua presenza scenica, scorre sempre anche una vena comica, quasi clownesca, che attinge a piene mani al nonsense, al surreale, al gioco di parole. Raccontare Tom **Waits** attraverso le sue interviste: è l'intento, più che riuscito, di 'Il fantasma del sabato sera', un volume della **Minimum Fax** a cura di Paul Maher Jr., che ha selezionato tanti articoli pubblicati in questi anni.

